

Continua la preoccupazione della Famiglia Reale di Borbone delle Due Sicilie durante la pandemia da Covid-19

Al termine di una messa speciale celebrata domenica 23 febbraio a Newark, nel New Jersey, Cavalieri e Dame hanno indossato i mantelli blu di un ordine dinastico di oltre mille anni, accompagnando l'amata Principessa Beatrice di Borbone delle Due Sicilie durante l'esecuzione dell'inno nazionale di quello che era il regno delle Due Sicilie, "l'Inno al Re". In piedi davanti alla chiesa si trovava un commosso 87enne, il sig. Vincenzo Martino, umile immigrato e gestore di un ristorante per quasi 50 anni. Qualche istante prima, il devoto Martino aveva ricevuto una medaglia dalla Principessa Beatrice per aver organizzato per decenni una festa in onore della Madonna delle Grazie di Alia nel suo paese adottivo. Nessuno avrebbe potuto immaginare la situazione molto diversa in cui sia la delegazione che il resto del mondo si sarebbero trovati ad affrontare presto, a causa dello scoppio della pandemia.

Il fratello della Principessa Beatrice, il Principe Carlo, è a Capo della Casa Reale delle Borbone-Due Sicilie che rimane profondamente legata all'Italia meridionale, ed è il Gran Maestro del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, un Ordine Cavalleresco dedicato alla difesa della fede cattolica, funzionante come organizzazione di beneficenza presente in quattro continenti, che si concentra sull'assistenza agli ospedali, ai bisognosi e sui finanziamenti per l'istruzione.

Data la continua preoccupazione della Casa Reale per l'Italia meridionale e l'attaccamento dell'Ordine Costantiniano nei confronti dell'Italia, attraverso la mobilitazione dei Cavalieri e delle Dame, la fondazione benefica dell'Ordine Costantiniano ha rapidamente lanciato una raccolta fondi, concentrandosi sulle strutture nelle regioni meridionali del paese con meno risorse. Gli ospedali in prima linea nella lotta contro la pandemia hanno iniziato a ricevere donazioni di attrezzature, forniture e fondi, per un totale di oltre 230.000 euro. Le istituzioni con sede a Palermo in Sicilia, Napoli in Campania, Potenza in Basilicata, Catanzaro in Calabria e almeno altre sette città in tutta Italia hanno beneficiato di questi aiuti. Il delegato statunitense dell'Ordine, John Viola, ha anch'egli risposto all'appello del Gran Maestro con una campagna GoFundMe, che ha portato 50.000 dollari.

Una donazione anonima di 5.000 dollari al GoFundMe è stata fatta in memoria di Vincenzo Martino. Poche settimane dopo aver ricevuto la medaglia dalla Principessa Beatrice, è deceduto a causa del Covid-19. Vincenzo Martino sarebbe stato senza dubbio orgoglioso del denaro dato dai suoi amici americani all'Ordine Costantiniano. L'Ordine Costantiniano, guidato dalla Famiglia Reale di Borbone-Due Sicilie, rimane impegnato a preservare e promuovere la fede cattolica e il loro patrimonio culturale, portando avanti la missione a cui Vincenzo Martino era così dedicato e aiutando i più bisognosi.